



Rassegna stampa ***Presentazione birra ANTESAECULA***

Napoli, 6/11 dicembre 2013

A cura di Maria Nocerino
Ufficio stampa Gesco
081 7872037 int. 224

ufficio.stampa@gescosociale.it www.gescosociale.it

Nasce ANTESAECULA, la prima birra artigianale prodotta dai sofferenti psichici

Presentazione
Martedì 10 dicembre 2013
ore 11.00
Intra Moenia
Piazza Bellini, Napoli

Napoli - Nasce Antesaecula, la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli. Realizzata nel birrificio artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo. Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione.

La birra, speziata al basilico e al rosmarino, sarà presentata martedì 10 dicembre 2013 alle ore 10.30 al Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini.

Interverranno: Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente della cooperativa Era; Enzo Stentardo, referente del progetto per la cooperativa Era; Emilio Lupo, segretario nazionale di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile birreria artigianale Karma.

Ufficio stampa
Ida Palisi
081 7872037 int. 220
320 5698735
ufficio.stampa@gescosociale.it

Ecco la prima birra fatta da persone con problemi psichici

'Antesaecula', l'idea nasce a Napoli in un centro della Sanità

06 dicembre, 17:34

(ANSA) - NAPOLI, 6 DIC - Nasce la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli.

Realizzata nel birrifico artigianale Karma di Alvignano (Caserta), la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta, dicono i promotori dell'iniziativa, "una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo". Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, "impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione".

La birra, che si chiamerà Antesaecula, speziata al basilico e al rosmarino, si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini. (ANSA).



EVENTI

Birra “Antesaecula”

Nasce Antesaecula, la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso alla Sanità.



Realizzata nel birrifico artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo. Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione.

La birra, speziata al basilico e al rosmarino, sarà presentata martedì 10 dicembre 2013 alle ore 10.30 al Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini.

Ecco la prima birra fatta da persone con problemi psichici

L'idea è del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso del quartiere Sanità. La realizzazione in un birrificio artigianale nel casertano



Prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale. L'idea è del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli. Realizzata nel birrificio artigianale Karma di Alvignano (Caserta), la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta, dicono i promotori dell'iniziativa, "una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo".

Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, "impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione". La birra, che si chiamerà Antesaecula, speziata al basilico e al rosmarino, si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini. (Ansa)

La presentazione a piazza Bellini

«Antesaecula», la prima birra fatta solo da malati psichici

NAPOLI - E' nata Antesaecula, la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio mentale, ideata dal gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale «Lavori in corso» della Sanità. La birra, speziata al basilico e al rosmarino, è realizzata da 4 uomini e 4 donne tra i 22 e i 50 anni nel birrifico artigianale Karma di Caserta; la produzione sperimentale è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, in collaborazione con l'associazione Vivi Quartiere e quella dei contadini del Cilento Tempa del Fico. La birra sarà presentata martedì alle 10.30 nel Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Interverranno: Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente della Coop. Era; Enzo Stentardo, referente del progetto per la Coop. Era; Emilio Lupo, segretario na-

zionale di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile di Karma. «I partecipanti hanno seguito tutte le fasi della produzione: dalla raccolta, alla setacciatura del grano; alla cottura e alla fermentazione nelle cisterne, all'imbottigliamento, alla seconda fermentazione di 15 giorni in bottiglia, fino all'etichettatura a mano», racconta Enzo Stentardo. Il più giovane del gruppo è Jheison, 22 anni, nativo di Santo Domingo, 5 anni fa si è ricongiunto alla mamma che viveva a Napoli. «Il pomeriggio collaboro alle faccende domestiche da una signora - racconta -, e aiuto il figlio con lo spagnolo. La mattina frequento il centro: seguo i corsi di danze popolari e basket e insegno il ballo latino americano. Fare la birra è emozionante: io stesso ho raccolto il grano e l'ho setacciato». Antesaecula, che deve il suo nome

alla storica strada della Sanità dove si trova «Lavori in corso», è realizzata con il grano carosella e saragolla, due specie in via di estinzione che l'associazione Tempa del Fico è impegnata a rivalutare. «Utilizzare un grano diverso che rischiava di diventare improduttivo, è un po' la metafora dei nostri ragazzi, spesso esclusi dalla società nonostante abbiano abilità che possono e devono essere impiegate nel mondo del lavoro», spiega Bruno Romano, operatore della Coop. Era.

Alessandra del Giudice

COOPERATIVA DEL RIONE SANITÀ Nasce Antesaecula, birra artigianale prodotta da ragazzi con disagi psichici

NAPOLI. Nasce Antesaecula, la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, della Sanità. Realizzata nel birrifico artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo. Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti

tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione. La birra, speziata al basilico e al rosmarino, sarà presentata martedì alle ore 10.30 al Caffè letterario Intra Moenia di piazza Bellini. Si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini. Interverranno Sergio D'Angelo, direttore Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente Era; Enzo Stentardo, referente del progetto; Emilio Lupo, segretario di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile birreria artigianale Karma.

NASCE LA PRIMA BIRRA "SOCIALE"

Ecco Antesaecula, a Napoli la prima in Italia ad essere prodotta da persone con disagio mentale

Nasce Antesaecula, la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli. Realizzata nel birrifico artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di impresosociali Gesco attraverso la cooperativa Era, e rappresenta una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo. Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione.

La birra, speziata al basilico e al rosmarino, sarà presentata martedì 10 dicembre 2013 alle ore 10.30 al Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini.

Interverranno: Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente della cooperativa Era; Enzo Stentardo, referente del progetto per la cooperativa Era; Emilio Lupo, segretario nazionale di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile birreria artigianale Karma.

Nasce ANTESAECULA, la prima birra artigianale prodotta dai sofferenti psichici

POSTED BY ROBERTO ESSE IN BEER, EVENT BEER, EVENT FOOD

[≈ LEAVE A COMMENT](#)

Nasce Antesaecula, la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale e nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli. Realizzata nel birrifico artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa.

Era, e rappresenta una sperimentazione di inclusione sociale e reinserimento lavorativo. Vi hanno contribuito anche l'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e l'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici della zona, che ha messo a disposizione il grano carosella e saragolla, quasi in estinzione.

La birra, speziata al basilico e al rosmarino, sarà presentata martedì 10 dicembre 2013 alle ore 10.30 al Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale e in diversi bar e locali cittadini.

Interverranno: Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente della cooperativa Era; Enzo Stentardo, referente del progetto per la cooperativa Era; Emilio Lupo, segretario nazionale di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile birreria artigianale Karma.



A Napoli la prima birra prodotta da persone con disagio psichico

09 dicembre 2013 BELLE IMPRESE. Progetto del centro diurno riabilitativo-psicosociale "Lavori in corso" del quartiere Sanità. Bruno Romano: "Occasione di inclusione e reinserimento lavorativo". "La nostra idea per il futuro è formare una cooperativa di tipo B"

A Napoli la prima birra prodotta da persone con disagio psichico

BELLE IMPRESE. Progetto del centro diurno riabilitativo-psicosociale "Lavori in corso" del quartiere Sanità. Bruno Romano: "Occasione di inclusione e reinserimento lavorativo". "La nostra idea per il futuro è formare una cooperativa di tipo B"

09 dicembre 2013

su **RS** AGENZIA GIORNALISTICA

 Verso il nuovo anno, con il calendario dei Supereroi disabili

Disabilità, a teatro per sostenere le case famiglia

Auto elettrica silenziosa? E' un pericolo per chi non vede

Napoli – La birra ha un retrogusto tutto napoletano, sa di basilico e di rosmarino. Varrebbe la pena assaggiarla solo per questo, ma Antesaecula è qualcosa di più, di un semplice sfizio per appassionati bevitori di "bionde": è la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio psichico. Quattro uomini e quattro donne, tra i 22 e i 50 anni, che volontariamente hanno accettato la sfida, durata nove mesi come un parto, di realizzare una nuova birra dall'inizio alla fine, vale a dire dalla scelta delle materie prime fino all'etichettatura a mano delle 350 bottiglie di avvio della produzione.

www.agenzia.redattoresociale.it

Antesaecula è nata da un'idea degli operatori del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, nel cuore del quartiere Sanità a Napoli, e prende il nome dalla strada che ospita il centro. La birra è realizzata con il grano Carosella e Saragolla, due specie in via di estinzione che l'associazione di contadini del Cilento Tempa del Fico è impegnata a rivalutare. La produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la sua cooperativa Era, dall'associazione Viviquartiere e dal birrifico Karma che ha messo a disposizione la sua struttura produttiva (in provincia di Caserta) e si è anche offerto di impiegare due sofferenti psichici nella produzione della birra.

"I partecipanti hanno seguito tutte le fasi della produzione: dalla setacciatura del grano, alla cottura e alla fermentazione nelle cisterne, all'imbottigliamento, alla seconda fermentazione di 15 giorni in bottiglia, fino all'etichettatura a mano", racconta Enzo Stentardo, referente della coop Era per il progetto, che presenterà domani al caffè letterario Intra Moenia di piazza Bellini a Napoli, insieme al segretario nazionale di Psichiatria Democratica Emilio Lupo, al responsabile della birreria artigianale Karma Mario Cipriano, al presidente di Era Giacomo Smarrazzo e al direttore di Gesco Sergio D'Angelo.

"La nostra idea – spiega Bruno Romano del centro Lavori in Corso – è che in futuro si arrivi a formare una cooperativa di tipo B, impegnata nella produzione della birra. Quello che abbiamo fatto è un percorso di trasformazione e di recupero, sia del grano in estinzione che trasformiamo in un'ottima birra, che delle persone con disagio psichico, che nella produzione possono trovare un'occasione di inclusione e di reinserimento lavorativo". E mentre i promotori verificano come aumentare la produzione, già numerosi locali napoletani hanno deciso di includere Antesaecula nei loro menù. (ip)

"ANTESAECULA", LA PRIMA BIRRA PRODOTTA DA PERSONE CON DISAGIO PSICHICO



NAPOLI- La birra ha un retrogusto tutto napoletano, sa di basilico e di rosmarino. Varrebbe la pena assaggiarla solo per questo, ma *Antesaecula* e' qualcosa di piu', di un semplice sfizio per appassionati bevitori di "bionde": e' la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio psichico.

Quattro uomini e quattro donne, tra i 22 e i 50 anni, che volontariamente hanno accettato la sfida, durata nove mesi come un parto, di realizzare una nuova birra dall'inizio alla fine, vale a dire dalla scelta delle materie prime fino all'etichettatura a mano delle 350 bottiglie di avvio della produzione. Antesaecula e' nata da un'idea degli operatori del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, nel cuore del **quartiere Sanita'** a Napoli, e prende il nome dalla strada che ospita il centro. La birra e' realizzata con il grano Carosella e Saragolla, due specie in via di estinzione che l'associazione di contadini del Cilento Tempa del Fico e' impegnata a rivalutare. La produzione e' sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la sua

cooperativa Era, dall'associazione Viviquartiere e dal birrificio Karma che ha messo a disposizione la sua struttura produttiva (in provincia di Caserta) e si e' anche offerto di impiegare due sofferenti psichici nella produzione della birra.

"I partecipanti hanno seguito tutte le fasi della produzione: dalla setacciatura del grano, alla cottura e alla fermentazione nelle cisterne, all'imbottigliamento, alla seconda fermentazione di 15 giorni in bottiglia, fino all'etichettatura a mano", racconta **Enzo Stentardo**, referente della coop Era per il progetto, che presentera' domani al caffè letterario Intra Moenia di piazza Bellini a Napoli, insieme al segretario nazionale di Psichiatria Democratica **Emilio Lupo**, al responsabile della birreria artigianale Karma **Mario Cipriano**, al presidente di Era **Giacomo Smarrazzo** e al direttore di Gesco **Sergio D'Angelo**.

"La nostra idea - spiega **Bruno Romano** del centro Lavori in Corso - e' che In futuro si arrivi a formare una cooperativa di tipo B, impegnata nella produzione della birra. Quello che abbiamo fatto e' un percorso di trasformazione e di recupero, sia del grano in estinzione che trasformiamo in un'ottima birra, che delle persone con disagio psichico, che nella produzione possono trovare un'occasione di inclusione e di reinserimento lavorativo". E mentre i promotori verificano come aumentare la produzione, già numerosi locali napoletani hanno deciso di includere Antesaecula nei loro menu'.

(ip) (www.redattoresociale.it)

“Antesaecula”, la prima birra prodotta da persone con disagio psichico



NAPOLI- La birra ha un retrogusto tutto napoletano, sa di basilico e di rosmarino. Varrebbe la pena assaggiarla solo per questo, ma **Antesaecula** e' qualcosa di piu', di un semplice sfizio per appassionati bevitori di "bionde": e' la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio psichico.

A Napoli la prima birra prodotta da persone con disagio psichico



La birra ha un retrogusto tutto napoletano, sa di basilico e di rosmarino. Varrebbe la pena assaggiarla solo per questo, ma Antesaecula è qualcosa di più, di un semplice sfizio per appassionati bevitori di "bionde": è la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio psichico. Quattro uomini e quattro donne, tra i 22 e i 50 anni, che volontariamente hanno accettato la sfida, durata nove mesi come un parto, di realizzare una nuova birra dall'inizio alla fine, vale a dire dalla scelta delle materie prime fino all'etichettatura a mano delle 350 bottiglie di avvio della produzione.

Antesaecula è nata da un'idea degli operatori del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, nel cuore del quartiere Sanità a Napoli, e prende il nome dalla strada che ospita il centro.

La birra è realizzata con il grano Carosella e Saragolla, due specie in via di estinzione che l'associazione di contadini del Cilento Tempa del Fico è impegnata a rivalutare. La produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la sua cooperativa Era, dall'associazione Viviquartiere e dal birrifico Karma che ha messo a disposizione la sua struttura produttiva (in provincia di Caserta) e si è anche offerto di impiegare due sofferenti psichici nella produzione della birra.

«I partecipanti hanno seguito tutte le fasi della produzione: dalla setacciatura del grano, alla cottura e alla fermentazione nelle cisterne, all'imbottigliamento, alla seconda fermentazione di 15 giorni in bottiglia, fino all'etichettatura a mano», racconta Enzo Stentardo, referente della coop Era per il progetto, che presenterà domani al caffè letterario Intra Moenia di piazza Bellini a Napoli, insieme al segretario nazionale di Psichiatria Democratica Emilio Lupo, al responsabile della birreria artigianale Karma Mario Cipriano, al presidente di Era Giacomo Smarrazzo e al direttore di Gesco Sergio D'Angelo.

"La nostra idea – spiega Bruno Romano del centro Lavori in Corso – è che in futuro si arrivi a formare una cooperativa di tipo B, impegnata nella produzione della birra. Quello che abbiamo fatto è un percorso di trasformazione e di recupero, sia del grano in estinzione che trasformiamo in un'ottima birra, che delle persone con disagio psichico, che nella produzione possono trovare un'occasione di inclusione e di reinserimento lavorativo". E mentre i promotori verificano come aumentare la produzione, già numerosi locali napoletani hanno deciso di includere Antesaecula nei loro menù. (ip)

A Napoli la prima birra prodotta da persone con disagio psichico



Antesaecula è nata da un'idea degli operatori del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, nel cuore del quartiere Sanità a Napoli, e prende il nome dalla strada che ospita il centro.

Controlacrisi.org - 1 giorno fa

Persone: [antesaecula bruno romano](#)

Luoghi: [napoli provincia di caserta](#)

Tags: [birra](#) [produzione karma](#) [gesco](#)

A Napoli la prima birra prodotta da persone con disagio psichico

Quattro uomini e quattro donne, tra i 22 e i 50 anni, che volontariamente hanno accettato la sfida, durata nove mesi come un parto, di realizzare una nuova birra dall'inizio alla fine, vale a dire dalla scelta delle materie prime fino ...

Brindisi solidale

Edizione del 09/12/2013

ECONOMIA



Brindisi solidale. Si chiama Antesaecula, ed è la prima birra artigianale in Italia prodotta da persone con problemi di disagio mentale. È nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale Lavori in corso, del quartiere Sanità a Napoli. Realizzata nel birrifico artigianale Karma, la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era.

LA "BIRRA DEI MATTI", PRESENTATA A NAPOLI ANTESAECULA

Inserito il 10 dicembre 2013 alle ore 14:46



Una birra speziata con rosmarino e basilico, ottenuta dai grani cilentani carosella e saragolla, quasi in via d'estinzione. Ma a renderla speciale sono le mani che l'hanno prodotta, persone che hanno problemi di disagio mentale. Antesaecula è la prima birra artigianale in Italia prodotta all'interno di un contesto riabilitativo psicosociale, Lavori in Corso, con sede nel rione Sanità a Napoli. La produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco tramite la cooperativa Era.

[Tweet](#) 1

[Share](#)

Tag

Bambini calcio caldoro **camorra** campania carabinieri caserta cgil Città della scienza comune comune di napoli crisi **de magistris** droga elezioni fiat incendio lavoro Libera luigi de magistris mazzarri **Napoli** omicidio palazzo san giacomo pd pdl polizia pomigliano pompeii protesta regione regione campania **Scampia** sciopero scuola sepe Terra dei fuochi tifosi tommasielli trasporti turismo verdi Vomero vox ztl

La "birra dei pazzi" della Sanità contro il disagio mentale - Video

L'iniziativa di "Lavori in corso" nel rione popolare di Napoli, insieme al gruppo "Gesco" ed alla cooperativa Evra: la birra artigianale "Antesaecula" prodotta da persone afflitte da problematiche psicologiche



NAPOLI - Rosmarino, basilico e i grani cilentani carosella e saragolla: ingredienti insoliti per una birra, tanto geniali quanto "matti", come possono esserlo coloro i quali l'hanno prodotta. È la birra Antesaecula, immediatamente ribattezzata la "birra dei pazzi": un progetto realizzato nel Rione Sanità di Napoli da Lavori in Corso, centro psicosociale che opera in città, e che ha prodotto con grani quasi in via

d'estinzione una birra unica in Italia. a preparare la bevanda sono state delle persone affette da alcune problematiche e da disagi mentali. Antesaecula è la prima birra artigianale in Italia prodotta all'interno di un contesto riabilitativo e la produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco tramite la cooperativa Era.



LA PRODUZIONE SPERIMENTALE È SOSTENUTA DALLA COOPERATIVA ERA

Questa birra ci piace da matti

«Antesaecula» realizzata da 4 uomini e 4 donne affette da disagio mentale

ALTRI 2 ARGOMENTI



La birra

NAPOLI - È nata Antesaecula, la prima birra artigianale prodotta da persone con disagio mentale, ideata dal gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale «Lavori in corso» della Sanità. La birra, speziata al basilico e al rosmarino, è realizzata da 4 uomini e 4 donne tra i 22 e i 50 anni nel birrificio artigianale Karma di Caserta; la produzione sperimentale è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, in

collaborazione con l'associazione Vivi Quartiere e quella dei contadini del Cilento Tempa del Fico. La birra è stata presentata questa mattina nel Caffè letterario Intra Moenia di Piazza Bellini. Sono intervenuti: Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco; Giacomo Smarrazzo, presidente della Coop. Era; Enzo Stentardo, referente del progetto per la Coop. Era; Emilio Lupo, segretario nazionale di Psichiatria Democratica; Mario Cipriano, responsabile di Karma.

Birra prodotta alla Sanità



«I partecipanti hanno seguito tutte le fasi della produzione: dalla raccolta, alla setacciatura del grano; alla cottura e alla fermentazione nelle cisterne, all'imbottigliamento, alla seconda fermentazione di 15 giorni in bottiglia, fino all'etichettatura a mano», racconta Enzo Stentardo. Il più giovane del gruppo è Jheison, 22 anni, nativo di Santo Domingo, 5 anni fa si è ricongiunto alla mamma che viveva a Napoli. «Nel pomeriggio collaboro alle faccende domestiche da una signora - racconta -, e aiuto il figlio con lo spagnolo. La mattina frequento il centro: seguo i corsi di danze popolari e basket e insegno il ballo latino americano. Fare la birra è emozionante: io stesso ho raccolto il grano e l'ho setacciato». Antesaecula, che deve il suo nome alla storica strada della Sanità dove si trova «Lavori in corso», è realizzata con il grano carosella e saragolla, due specie in via di estinzione che l'associazione Tempa del Fico è impegnata a rivalutare. «Antesaecula nasce anche per superare stereotipi e pregiudizi legati ancora al disagio mentale. Utilizzare un grano diverso che rischiava di diventare improduttivo, è un po' la metafora dei nostri ragazzi, spesso esclusi dalla società nonostante abbiano abilità che possono e devono essere impiegate nel mondo del lavoro», spiega Bruno Romano, operatore della Coop. Era.

«Da questo primo esperimento – ha sottolineato Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco – nascerà un progetto industriale. In un territorio come quello campano in cui 600mila giovani hanno smesso di cercare lavoro e alcune categorie sociali, come donne, migranti, sofferenti psichici, non hanno opportunità lavorative, creare occasioni reali di lavoro è eversivo e rivoluzionario più che altrove» Oltre che a Intra Moenia e al caffè letterario Liberty, la birra si potrà trovare a Farepiù del gruppo Gesco, alla cooperativa Altromondo (entrambi a via Poggioreale 160/C), all'Enoteca Vineapolis a Bagnoli, alla pizzeria Oliva alla Sanità e nei circuiti del commercio equo e solidale.

10 dicembre 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NATA DA UN'IDEA DEL CENTRO RIABILITATIVO PSICOSOCIALE CON IL SUPPORTO DELLE IMPRESE GESCO

Dal Rione Sanità la coop che fa la birra al basilico

NAPOLI. Arriva a Napoli "Antesaecula", la prima birra artigianale prodotta da persone con problemi di disagio mentale. Presentata ieri al caffè letterario Intramoena di piazza Bellini, la birra è nata da un'idea del gruppo del centro diurno riabilitativo-psicosociale "Lavori in corso" del quartiere Sanità ed è realizzata nel birrificio artigianale Karma di Alvignano. La produzione è sostenuta dal gruppo di imprese sociali Gesco attraverso la cooperativa Era, con il contributo dell'associazione Vivi Quartiere, che opera nel rione Sanità, e dell'associazione dei Contadini del Cilento Tempa del Fico, impegnata nella rivalutazione dei prodotti tipici, che ha messo a disposizione il carosella, un grano quasi in estinzione. La birra, speziata al basilico e al rosmarino, si troverà nei circuiti del commercio equo e solidale, e in diversi bar e locali della città (al costo di 4 euro). «Da questo primo esperimento – ha sottolineato Sergio D'Angelo, direttore del gruppo Gesco – nascerà un progetto industriale. In un territorio come quello campano in cui 600mila giovani hanno smesso di cercare lavoro e alcune categorie sociali, non hanno opportunità lavorative, creare occasioni reali di lavoro è eversivo e rivoluzionario più che altrove».

«Antesaecula nasce anche per superare stereotipi e pregiudizi legati ancora al disagio mentale» ha spiegato Enzo Stentardo, referente del progetto per la coop Era.

CRISTIANA CONTE

